

CONSIGLIO REGIONALE  
DELLA PUGLIA

ORDINE DEL GIORNO

approvato all'unanimità dal Consiglio Regionale di Puglia  
nella seduta del 26 marzo 1975:

- SENTITA la relazione della Giunta regionale in ordine alle questioni inerenti ai sanitari ospedalieri incaricati ed all'applicazione del contratto nazionale unico dei dipendenti ospedalieri;
- PRESO ATTO che è in corso di esame davanti al Parlamento disegno di legge inteso, tra l'altro, a regolamentare i rapporti dei sanitari ospedalieri allo stato incaricati ed alla immissione degli stessi nei ruoli;
- CONSIDERATO che, per mancato regolare espletamento dei concorsi per il conseguimento dell'idoneità a ricoprire posti presso ospedali, le amministrazioni di questi sono state indotte a ricorrere a incarichi interinali a tempo;
- PRESO ATTO che il Governo regionale e, per esso, l'assessorato alla Sanità, in aderenza alle effettive esigenze funzionali dei servizi ospedalieri, accertata la impossibilità di espletare concorsi di assunzione di sanitari, ha più volte diramato direttive agli organi di

controllo ed alle amministrazioni ospedaliere, affinché consentissero il mantenimento in servizio dei sanitari incaricati di posti previsti nelle piante organiche;

- RICONOSCIUTA la necessità di garantire l'assistenza ospedaliera e, pertanto, il mantenimento in servizio dei sanitari incaricati di posti previsti in pianta organica;
- ATTESA l'opportunità che vengano sollecitamente approvate norme che definiscano la posizione dei numerosi sanitari incaricati, onde rendere tranquillità agli stessi e, soprattutto, serenità nell'ambito ospedaliero, a beneficio dell'assistenza ai cittadini;

ESPRIME VOTI

al Parlamento, perchè voglia, con la premura richiesta dalla situazione, approvare il disegno di legge in itinere, inteso, tra l'altro, con modificazioni del decreto del Presidente della Repubblica n. 130 del 27 marzo 1969, a immettere nei ruoli del personale ospedaliero i sanitari incaricati e, nel contempo, onde consentire garanzia dell'espletamento del servizio ospedaliero e salvaguardare le legittime aspettative degli interessati,

MANIFESTA

indicazioni al Comitato regionale di controllo sugli at

ti degli enti locali ed alle Sezioni provinciali decentrate affinché vogliano considerare positivamente i provvedimenti delle amministrazioni ospedaliere intesi a confermare il proseguimento degli incarichi dei sanitari, nell'ambito delle previsioni delle piante organiche, in attesa della definizione della normativa in esame davanti al Parlamento, per garantire la effettiva applicabilità della stessa;

- CONSIDERATO, inoltre, che il 23 giugno 1974 è stato firmato l'accordo nazionale unico dei dipendenti ospedalieri, accordo per la cui definizione sono in corso ulteriori trattative con la partecipazione del Governo nazionale, nonché iniziative per ampliare le adesioni di associazioni non ancora firmatarie e tuttavia in sede regionale per integrazioni di carattere locale;
- PRESO ATTO che sussistono contestazioni sulla legittimità di alcune previsioni contrattuali di carattere normativo;
- RITENUTO, intanto, che possa darsi applicazione al contratto per la parte che non contrasti con norme legislative e particolarmente per gli istituti di carattere economico;
- NEL PRENDERE ATTO che la volontà politica della Regione per l'applicazione del contratto è stata già espressa del Governo regionale e dall'assessore alla Sanità, ancora in recenti incontri con le rappresentanze sindacali degli operatori ospedalieri;

RIAFFERMA

la volontà regionale di pervenire sollecitamente alla applicazione dell'accordo firmato il 23 giugno 1974 per le parti che non contrastino con disposizioni legislative, ed in tal senso esprime indicazioni agli enti ospedalieri perchè provvedano al recepimento e agli organi di controllo di voler positivamente esaminare i provvedimenti deliberativi rimessi all'esame.

F/TO Gennaro Trisorio Liuzzi

Giuseppe Conte